



COMUNICATO STAMPA

“CALENDARIO VENATORIO 2010/2011” PROMESSE NON MANTENUTE.

A distanza di 30 giorni dalla seconda convocazione del Comitato Faunistico Venatorio Regionale, nessuna notizia ufficiale sul Calendario Venatorio è trapelata.

Da notizie pervenuteci dalla provincia di Siracusa attribuite a persone che si dicono vicine all'Assessore Buffardeci, sembrerebbe che abbia deciso di non decidere. La prima fonte ci comunica che, l'Assessore in sede di Comitato Regionale, abbia accolto tutte le motivate ragioni espresse e documentate dai rappresentanti del mondo venatorio isolano facendole sue (ma ancora non firma).

La seconda fonte ci comunica che, da parte dei funzionari dell'Assessorato Agricolture e le Foreste, via sia un blocco granitico su una bozza di Calendario Venatorio, “concordata con le forze animal-ambientaliste”.

Incredulità e sconcerto ha suscitato nelle fila dell'A.S.C.N. tale proposta, relativa al calendario venatorio per l'anno 2010/2011, così come confidenzialmente venuti a conoscenza.

Noi non possiamo che dissociarci totalmente da tali proposte la cui logica profonda ci sfugge ma che riteniamo, in ogni caso, deleterio per la caccia e i cacciatori. Il contenuto del suddetto calendario venatorio, frutto, senza dubbio, di preconcetta ostilità nei confronti del mondo venatorio isolano, intravede una strana mediazione attraverso la distribuzione di piccole sorsate di veleno che servono solamente a fare vivere una lunga agonia prima della morte.

Il popolo dei cacciatori se, per esercitare quello che è un sacrosanto diritto, devono sempre pagare e sperare, almeno vogliamo auguraci che, l'Onorevole Assessore Titti Buffardeci decida in modo chiaro e secondo la logica della giustizia, evitando di trincerarsi attuando un gioco all'incastro tale da generare la massima confusione.

Il Presidente
Dr. Francesco Lo Cascio

Palermo, lì 25/05/2010